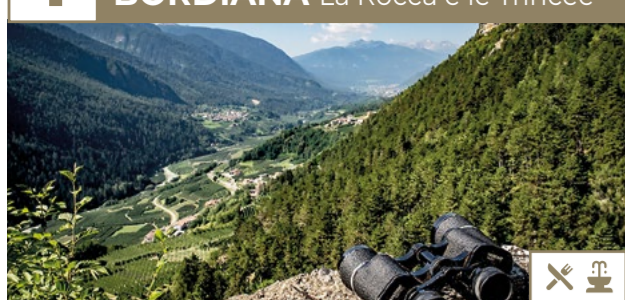


LOCALITÀ TERZOLAS - CALDES

1 TERZOLAS-SAMOCLEVO BORDIANA La Rocca e le Trincee

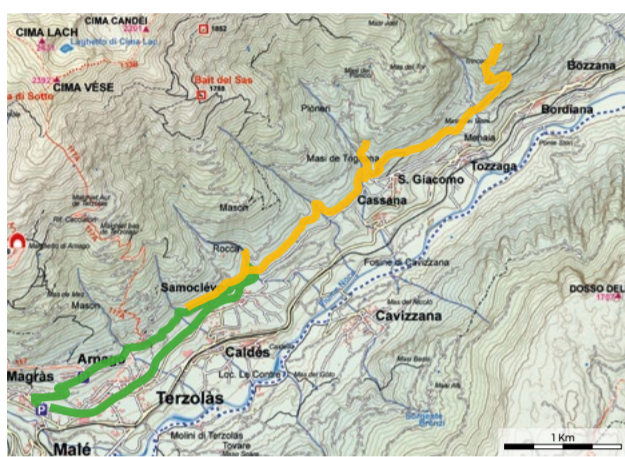


1 2 ore A/R FACILE NO
2 2 ore A/R MEDIO FACILE NO

1 Dall'abitato di Terzolas nei pressi di Palazzo Torracca, si prosegue in direzione Samoclevo passando per Piazza della Chiesa e Via dei Canopi seguendo le indicazioni del "Sentiero di Valle n. 7". Giunti nella frazione di Samoclevo, oltrepassata la fontana dietro la chiesa, si imbrocca la strada in salita sulla sinistra per svoltare nuovamente a sinistra al primo bivio. Da qui si procede a scendere la strada sterrata in direzione Terzolas si prosegue fino all'abitato di Anago. Il percorso continua in discesa fino alla frazione di Magras che si attraversa per rientrare al punto di partenza.

2 In alternativa, una volta giunti a Samoclevo si può proseguire verso est tramite comodo sentiero pianeggiante, per una lunghezza di circa 4 Km a nord degli abitati di San Giacomo, Tozzaga, Bordiana e Bozzana. Per chi si vuole impegnare un po' di più, dal sentiero principale si dipartono tre diramazioni sulla sinistra che richiedono un impegno di 30 minuti circa ognuna: la prima a Samoclevo per raggiungere l'omonima Rocca, la seconda sopra San Giacomo per giungere alla palestra di rocce "Sassisi" e i "sassi copellati" ovvero dei massi con curiose cavità semisferiche e la terza, sopra Bordiana, per raggiungere le cosiddette "Trincee" di Bordiana e Bozzana con i ruderi di postazioni risalenti all'epoca della Grande Guerra dove sono tuttora ben visibili le ferite di osservazione e i camminamenti scavati nel terreno. Da qui è possibile rientrare seguendo lo stesso percorso di andata, oppure scendere raggiungendo l'abitato di Bordiana dove è possibile rientrare a Terzolas con il treno.

Siti di interesse: Palazzo Torracca, noci secolari, Rocca di Samoclevo, palestra di roccia S. Giacomo, sassi copellati, calcara e trincee di Bordiana e Bozzana



LOCALITÀ MALÉ

2 MALÉ - CARCIATO MALÉ - TERZOLAS



1 3 ore 45' A/R MEDIO NO
2 1 ora 30' A/R MEDIO FACILE NO

1 Dal centro di Malé, passando per la pineta "Il Funghetto" e attraversando la passerella sul fiume Noco, si raggiunge la loc. Regazzini e si sale fino ad imbroccare il "Sentiero di Valle n. 9" che conduce, attraverso il bosco, alternando tratti di strada sterrata e di sentiero, all'area attrezzata denominata Piazza di Croviana. Scendendo su strada asfaltata ci si immerge in un contesto naturale di ricercata bellezza (area protetta denominata "Omanteta di Croviana"). Lungo questo tragitto si incontra un vecchio mulino ora adibito a Mulino Museo dell'Alpe (MMApe) e nelle vicinanze un'area picnic con limpido laghetto. Tornati in loc. Piazza, si prosegue poi per la pineta con area picnic di loc. Piaucosa fino al parco la "Gnocca" adiacente al caratteristico borgo di Carciato (torrione lungo la stessa via di andata oppure lungo la pista ciclopedonale). Rientrando nella borgata di Malé è possibile scoprire un interessante percorso tematico chiamato "Il sentiero dei Pianeti" dedicato all'astronauta Samantha Cristoforetti originaria di Malé, che permette di ripercorrere idealmente un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso il Sistema Solare (la cartina è disponibile presso l'ufficio informazioni di Malé).

2 Da loc. Regazzini è inoltre possibile proseguire l'itinerario a sinistra sul sentiero di Valle n. 10 verso loc. Tovare compiendo un giro ad anello che passa per i Molini di Terzolas.

Siti di interesse: passerella sul fiume Noco, parco avventura Flying Park, Segheria Veneziana di Malé, Mulino Museo dell'Alpe, Omtaneta, sentiero dei pianeti di Malé



LOCALITÀ MALÉ - VAL DI RABBI

3 LA LÉC DI MALÉ - PRACORNO



1 2 ore 20' A/R MEDIO FACILE NO
2 2 ore A/R MEDIO FACILE NO

1 Dalla borgata di Malé, appena dopo il Museo della Civiltà Solandra, in prossimità del caratteristico arco in pietra posto all'uscita dell'abitato verso Trento, si sale a sinistra per la strada provinciale 141 verso Bolentina e Montes sino al primo tornante. Si imbrocca a destra una stradina sterrata che si percorre per circa 100 metri. Si prosegue a sinistra, in leggera salita, percorrendo l'ampia strada pianeggiante che si inoltra in Val di Rabbi, fino al fabbricato e località Birreria con ponte sul torrente Rabbies. Una volta superato il ponte, proseguendo a destra per 50 metri, si attraversa la strada provinciale per imbroccare il sentiero sulla sinistra che conduce in pochi minuti al Molino Ruatti. Dal mulino è possibile rientrare su sentiero in direzione Magras e da qui attraversando la località Pondasio, si giunge fino a Malé.

2 In alternativa, dal Molino Ruatti, è possibile proseguire compiendo un pianeggiante giro ad anello che prosegue fino a loc. Pozze attraversando le piccole frazioni dell'abitato di Pracorno e rientrando lungo il percorso ciclopedonale che costeggia il torrente Rabbies per ricollegersi nuovamente alla strada sterrata che dalla Birreria arriva nell'abitato di Malé (3h 30 a/ Malé-Loc. Pozze).

Siti di interesse: Museo Civiltà Solandra, Molino Ruatti, Fucina Marinelli



LOCALITÀ VAL DI RABBI

4 PONTE SOSPESO - MALGA FRATTE



1 2 ore 30' A/R MEDIO FACILE NO
2 1 ora 30' A/R MEDIO FACILE NO

1 Dal parcheggio del "Plan" in loc. Rabbi Fonti (1252 m), si prosegue verso l'area di sosta "Al Plan" e si imbrocca il "Sentiero dell'Accou". Raggiunto il ponte di legno si prosegue in direzione cascate del Ragaio attraversando i prati verdi fino all'imbocco della strada forestale (con il passaggio si arriva fino a qui e si può eventualmente proseguire seguendo la strada forestale fino a Malga Fratte che si trova a circa 30 minuti cammino). Si prosegue per il tortuoso ma piacevolissimo sentiero che sale verso il sovrastante punto panoramico con veduta sulla spettacolare cascata del Ragaio ed all'imbocco del ponte sospeso che la attraversa. Una volta oltrepassato il ponte si prosegue su sentiero fino ad una passerella da dove si può salire a sinistra verso Malga Fratte. La discesa sarà lungo un sentiero leggermente ripido fino al raggiungimento di una Segheria Veneziana e successivamente del punto di partenza.

2 In alternativa, una volta oltrepassato il ponte sospeso si scende a destra lungo la strada sterrata che comodamente riporta al punto di partenza.

Siti di interesse: Segheria Veneziana, fontana con acqua ferruginosa, ponte sospeso



LOCALITÀ VAL DI RABBI

5 PERCORSO KNEIPP - CASCATE DI VALORZ

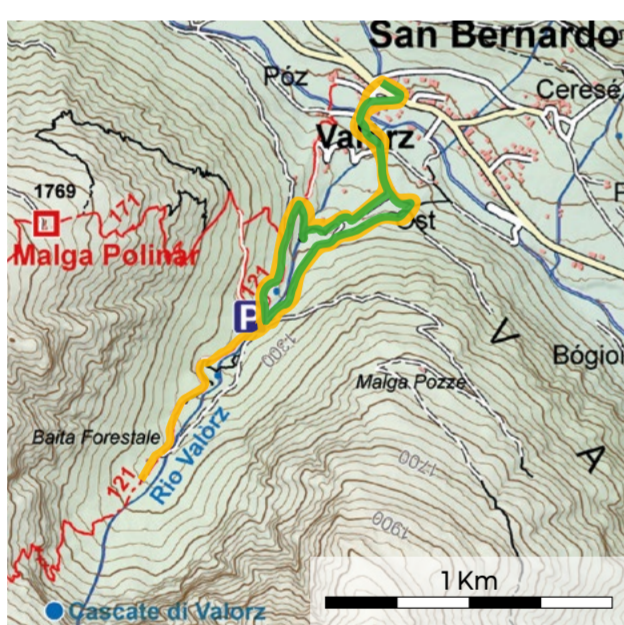


1 3 ore A/R MEDIO FACILE NO
2 4 ore A/R MEDIO NO

1 Dal parcheggio di fronte all'ufficio informazioni di San Bernardo (1098 m) si seguono le indicazioni per percorso Kneipp (ingresso a pagamento) da dove parte il percorso culturale "Sentiero Rio Valorz", anello di circa 2 km dove si possono incontrare delle opere in legno intrecciato raffiguranti gli animali presenti nei boschi della Valle ricostruiti da un artista locale.

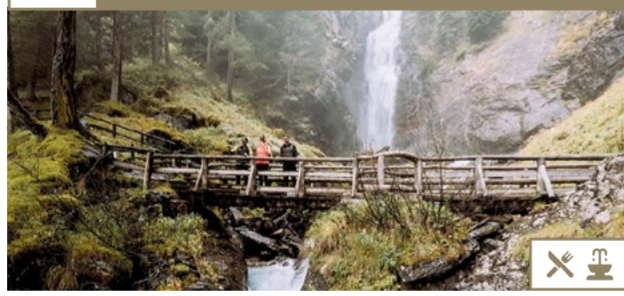
2 A metà percorso, in prossimità del parcheggio Valorz, si può deviare fino alla base delle spettacolari cascate Valorz, ci si può fare un'area picnic con tavoli e una piastra/barbecue. Raggiungendo il parcheggio in auto la durata dell'itinerario è di circa 1 ora a/r.

Siti di interesse: percorso Kneipp, masi di Valorz, Cascate di Valorz, animali in legno intrecciato, punti panoramici presso San Bernardo e parte alta della Val di Rabbi



LOCALITÀ VAL DI RABBI

6 CASCATE DI SAËNT



1 3 ore A/R MEDIO NO

1 Il percorso parte dal parcheggio in loc. "Còler" (1380 m), situato circa 3 Km oltre l'abitato di Piazzola, a piedi si raggiunge Malga Stablaoso (1529 m). Proseguendo su strada forestale, superato il ponte sul torrente Rabbies, si raggiunge la prima cascata. Si sale lungo il sentiero per raggiungere il celebre ponte di fronte alla seconda cascata, spumeggiante e decisamente spettacolare (punto panoramico 1750 m). Si prosegue fino al raccordo col sentiero SAT n.106; da qui si scende a Malga Stabliè (centro visitatori del Parco Nazionale dello Stelvio dedicato alla marmotta) per poi rientrare a Malga Stablaoso lungo la strada forestale e proseguire su strada sterrata fino a raggiungere il parcheggio in loc. "Còler".

Siti di interesse: Cascate di Saënt, Centro Visitatori Stabliè



LOCALITÀ DIMARO - FOLGARIDA

7 MONCLASSICO E PRESSON Paesi delle Meridiane



1 1 ora A/R FACILE SI

1 Percorso all'interno delle frazioni di Monclastico e Presson, dietro dall'Associazione Culturale "Le Meridiane" con lo scopo di valorizzare la cultura del territorio. Una vera e propria galleria d'arte di grande pregio a cielo aperto, liberamente fruibile tutto l'anno, con oltre 50 orologi solari sparsi in vari punti dei due paesi realizzati da artisti di fama locale, nazionale ed internazionale con la collaborazione di esperti gnomisti (tra queste particolari sono la Meridiana orizzontale e la camera oscura). È possibile iniziare la passeggiata direttamente dal Biologo dove si parcheggia la macchina.

Nei mesi di luglio e agosto vengono organizzate visite guidate (su prenotazione) alle Meridiane.

Siti di interesse: Meridiane, camera oscura, Biologo



LOCALITÀ DIMARO - FOLGARIDA

8 VAL MELEDRIO, SENTIERO NR. 5 La corona di Franz Joseph

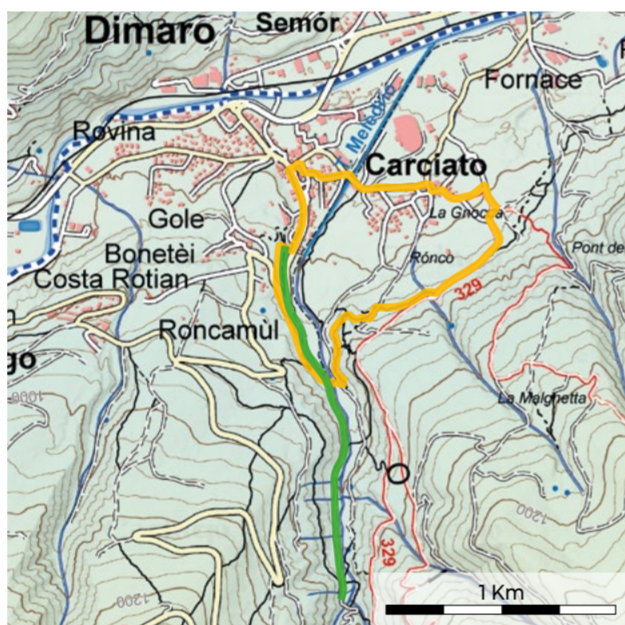


1 1 ora 45' A/R MEDIO FACILE SI
2 1 ora 20' A/R FACILE SI

1 La partenza del percorso si trova a monte dell'antica Segheria Veneziana che è collocata all'estremità dell'abitato di Dimaro, sulla strada che porta a Madonna di Campiglio. Dopo un breve tratto di sentiero si percorre il sottopassaggio, e si imbrocca la strada sterrata che risale lungo il torrente Meledrio. Qui si possono visitare i ruderi di un piccolo distretto industriale e un antico maglio idraulico ristrutturato, fino a giungere nei pressi della centrale idroelettrica del comune di Dimaro Folgarida. Da qui, si può rientrare a Dimaro dallo stesso percorso lungo la magnifica Val Meledrio.

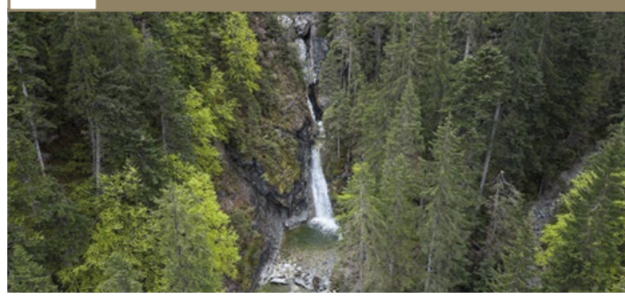
2 In alternativa, nei pressi del maglio si attraversa la passerella sul torrente Meledrio e si imbrocca il percorso nr. 5 (la corona di Franz Joseph). Si tratta di un semplice percorso ad anello che ripercorre la LEC, antico canale irriguo costruito con lo scopo di portare l'acqua del torrente Meledrio nei borghi per irrigare i terreni coltivati. Il percorso raggiunge poi la località "Gnocca" dove è presente un piccolo parco. Da qui si scende fino alla chiesa di Carciato per poi rientrare a Dimaro tramite comodo marciapiede.

Siti di interesse: Ecomuseo Val Meledrio la Via degli Imperatori, segheria veneziana, antico maglio idraulico, calcara, centrale idroelettrica



LOCALITÀ DIMARO - FOLGARIDA

9 BELVEDERE CASCATÀ DEL PISON

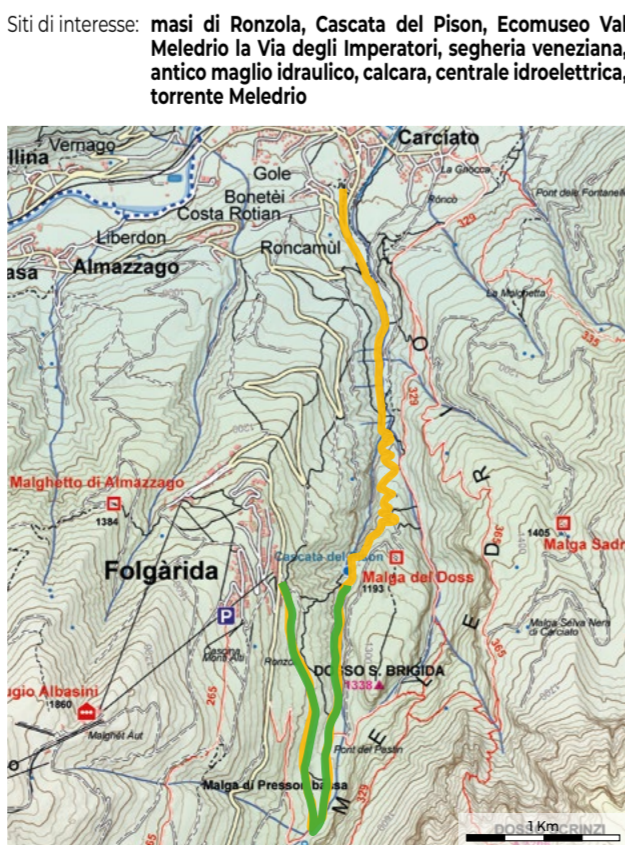


1 2 ore 45' A/R MEDIO FACILE IN PARTE
2 3 ore MEDIO IN PARTE

1 Dalla loc. Belvedere di Folgarià, attraverso il ponte di ferro sopra la strada provinciale che porta a Madonna di Campiglio, si imbrocca sulla sinistra il sentiero della "Ranzola" e si devia a sinistra fino al cosiddetto "Ponte del Pastor" (1023 m). Si prosegue quindi a sinistra lungo la misteriosa e fitta Val Meledrio fino ad arrivare al bivio sempre sulla sinistra che porta in discesa fino alla cascata del Pison (con il passaggio quest'ultimo tratto non è percorribile ed è quindi necessario proseguire fino al "Pont del Pison" dal quale è possibile intravedere l'omonima cascata). Rientro lungo lo stesso percorso.

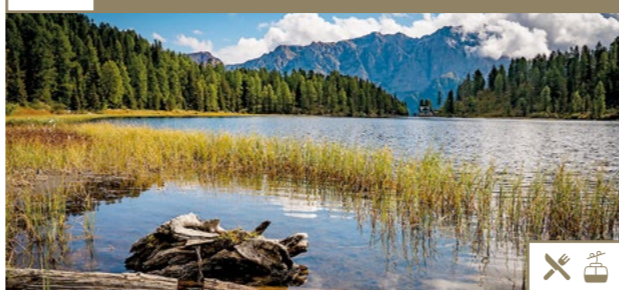
2 In alternativa, è possibile proseguire verso Dimaro attraversando il ponte del Pison dal quale è possibile intravedere la cascata vista prima. Da qui, seguendo le indicazioni del percorso nr.) dell'Ecomuseo Val Meledrio, si prosegue la passeggiata verso Dimaro passando per l'Ecomuseo della Val Meledrio dove si può visitare un'antica calcara, l'antico maglio e la segheria veneziana fino poi a raggiungere il paese. Rientro consigliato con il pullman di linea che riporta a Folgarià.

Siti di interesse: masi di Ronzola, Cascata del Pison, Ecomuseo Val Meledrio la Via degli Imperatori, segheria veneziana, antico maglio idraulico, calcara, centrale idroelettrica, torrente Meledrio



LOCALITÀ DIMARO FOLGARIDA - COMMEZZADURA - MEZZANA

10 LAGO DELLE MALGHETTE



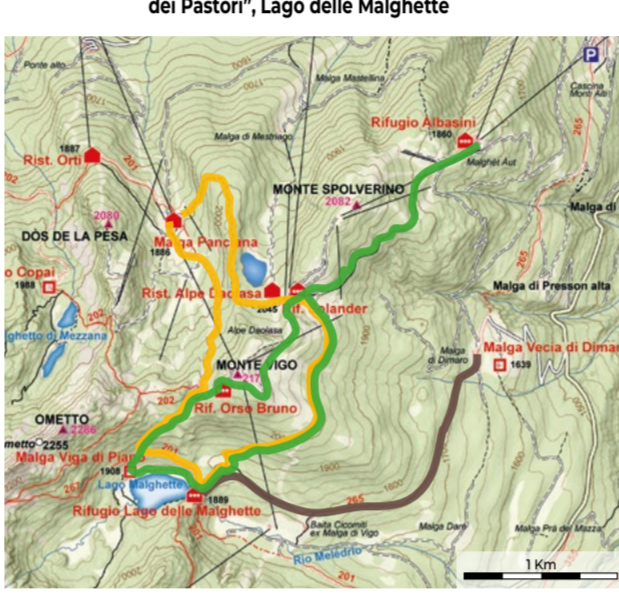
1 3 ore 30' A/R MEDIO FACILE IN PARTE
2 3 ore A/R MEDIO FACILE IN PARTE
3 2 ore A/R MEDIO FACILE NO

1 Dal piazzale Belvedere di Folgarià (1300 m) si sale con telecabina nella nota località Malghet Aut (1860m) Qui si imbrocca una comoda strada sterrata che di circa 1 ora di percorso conduce al Rifugio Solander - Alpe Daolasa (2045 m). Proseguendo, in circa 40 minuti di cammino si arriva all'adiacente Rifugio Orso Bruno - Monte Vio (2180 m). Da qui scendendo per 40 minuti lungo il sentiero SAT 201 è possibile infine raggiungere il suggestivo Lago delle Malghette (1889 m). È possibile rientrare percorrendo il sentiero dei pastori fino a raggiungere l'Alpe Daolasa, per poi imboccare lo stesso percorso di andata fino al Malghet Aut.

2 Punto di partenza della passeggiata è Malga Panciana, all'arrivo della Telecabina Coppi - Malga Panciana (1882 m), dove si imbrocca il sentiero che presenta una salita di media difficoltà ed incontra un pianoro panoramico di particolare valore paesaggistico. Da qui si prosegue lungo un tracciato in leggera salita che raggiunge il Rifugio Solander in località Alpe Daolasa (2045 m) in circa 1 ora (raggiungibile anche con impianto di risalita). Il percorso prosegue fino al Lago delle Malghette che si raggiunge scendendo inizialmente dalla pista da sci e quindi su comodo sentiero a destra. Da qui si ritorna a Malga Panciana salendo prima per il sentiero SAT n. 201 e poi scendendo lungo la strada sterrata fino a Malga Panciana (2 ore).

3 Si raggiunge in auto la Malga di Dimaro (1670 m) e superata la stessa si imbrocca il sentiero SAT 265 che in circa 1 ora di cammino conduce prima a Malga Vio e poi al Lago delle Malghette. Il Rientro è previsto tramite lo stesso itinerario di andata.

Siti di interesse: punti panoramici sulle Dolomiti di Brenta, "Sentiero del Pastor", Lago delle Malghette



LOCALITÀ DIMARO FOLGARIDA - COMMEZZADURA - MEZZANA

11 FOLGARIDA - MALGHETTO DI ALMAZZAGO - MARILLEVA 1400



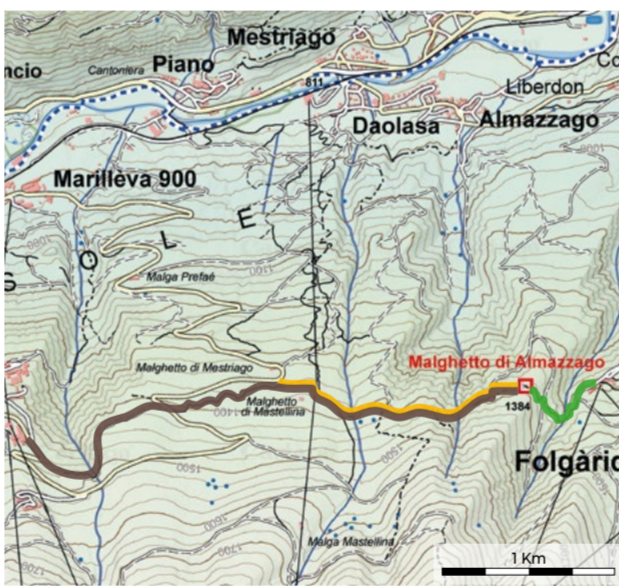
1 1 ora A/R FACILE NO
2 1 ora A/R MEDIO FACILE NO
3 2 ore A/R MEDIO FACILE NO

1 La passeggiata inizia dal piazzale della telecabina di Folgarià a lato dell'omonima telecabina, per poi inoltrarsi nel bosco su un sentiero che attraversa la Val del Rotan. Dopo 30 minuti di cammino circa si arriva al Malghetto di Almazago che rappresenta un punto di osservazione magnifico su Dimaro e su tutta la bassa Val di Sole. Rientro dallo stesso sentiero.

2 È possibile arrivare a questo malghetto anche parcheggiando nei pressi del Malghetto di Mestriago che si trova sulla strada per Marilleva 1400 (distanza pochi minuti dalla stazione intermedia di Daolasa) ...

3 ... altrimenti partendo dal secondo tornante che scende verso Marilleva 1400.

Siti di interesse: vista panoramica sulla Val di Sole



LOCALITÀ COMMEZZADURA

12 PIANO - DEGGIANO

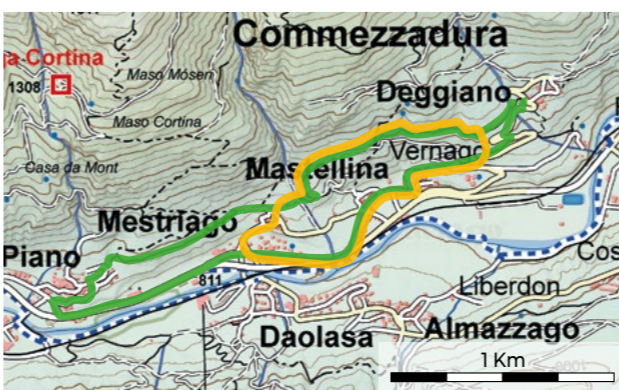


1 2 ore 15' A/R MEDIO FACILE NO
2 1 ora A/R MEDIO FACILE NO

1 Partendo dal parcheggio di Piano si percorre in salita Via del Capitelli fino a prendere sulla destra Via dei Coi che si percorre fino al bivio dove parte il sentiero per Deggiano. Il sentiero prosegue in quota fino a giungere alla parte alta dell'abitato di Mestriago per poi attraversare i prati e superare il ponte sul ruscello. Imbroccato il sentiero che porta in loc. Novia, punto particolarmente panoramico, si prosegue lungo la strada sterrata fino ad incrociare il sentiero che, sulla sinistra, sale a Deggiano. Sotto la chiesa parte il sentiero che, attraversando i solati prati, riconduce all'abitato di Mastellina. Da qui si ritorna a Piano percorrendo il marciapiede pedonale che costeggia la strada statale.

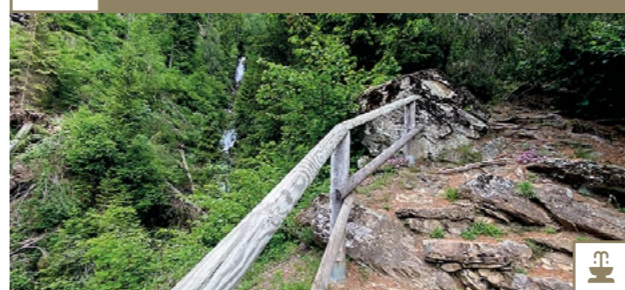
2 Partendo dall'abitato di Mestriago, salendo verso loc. Novia e rientrando all'abitato di Mastellina, ci si potrà avventurare nella caccia al tesoro tinerante "Il Magico Mondo di Aulasa". Richiedi la cartina c/o Ufficio Informazioni di Mestriago e parti all'avventura.

Siti di interesse: punto panoramico Loc. Novia, chiesa di Sant'Agata, parco avventura, caccia al tesoro "Il mondo segreto di Aulasa"



LOCALITÀ MEZZANA

13 CASCATÀ DI MEZZANA - CASTELLO - MASON



1 45' A/R FACILE NO
2 3 ore A/R MEDIO NO
3 2 ore 45' A/R MEDIO NO

1 Partendo da Piazza Trento, sulla quale si affacciano la chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Pietro e Paolo e il Santuario della Madonna di Caravaggio, si percorre Via Maturi per circa 150 m superando il Rio Spona. Si imbrocca sulla destra la via che porta a Piazza della Novatina, da dove si prende sulla sinistra la strada delle "Piazze" e dopo 500 m si prosegue sulla destra per giungere fino alla cascata. Ritorno dallo stesso percorso.

2 È possibile ampliare il percorso. Dalla cascata si torna indietro fino a imboccare a sinistra la deviazione in salita per loc. Piazze dove troviamo due possibilità: procedendo verso Castello fino ad arrivare in loc. Masi de Guil che si trovano sotto il paesino. Si prosegue poi scendendo per un vecchio sentiero che porta dapprima in loc. Sassinaga e successivamente in loc. Ciaiano. Una volta qui, si prosegue verso la SS42 attraversandola con vicino sottopassaggio e successivamente s'imbrocca la strada forestale in prossimità del Ponte de la Caire e si rientra percorrendo la stradina sterrata fino all'abitato di Mezzana.

3 L'altra possibilità è quella invece di andare in direzione Menas seguendo la strada di Mason, caratteristica per i numerosi muri a secco, testimonianze del passato e la presenza di una cascata coppiolata inciso con percorso litico ad indicare la sacralità della pietra e della montagna. Con altri 250 m di dislivello in salita si giungerà poi ai verdi ampi prati panoramici dell'abitato di Menas. Rientro dallo stesso sentiero.

Siti di interesse: Cascata sul Rio Valletta, Masi de Guil, mazzo coppiolato di Mason



LOCALITÀ MEZZANA

14 ORTISÉ - MALGA STABLI - MALGA BRONZOLO

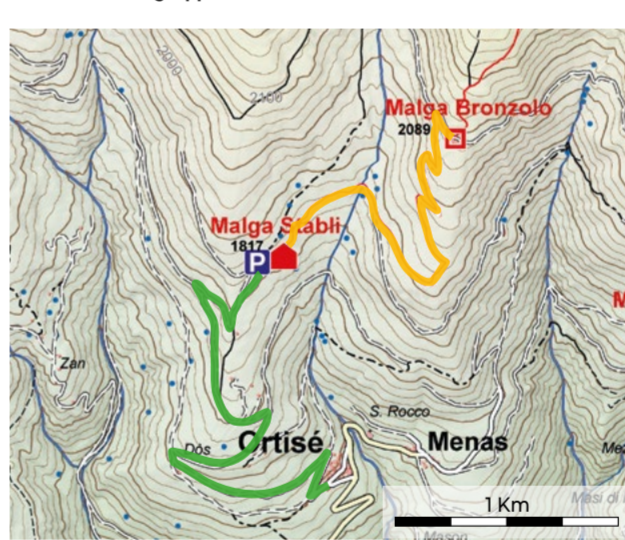


1 1 ora 45' A/R MEDIO FACILE SI
2 1 ora 45' A/R MEDIO FACILE NO

1 Il percorso è un terrazzo naturale con un'ampia vista sulla Val di Sole, le Dolomiti di Brenta e la Presanella con inizio da Ortisé, caratteristico paesino di montagna a 1477 m di quota. Lasciata l'auto nel parcheggio vicino alla chiesetta, si imbrocca la strada carrozzabile per Malga Stabli (1814 m) percorribile comodamente anche con passaggio o eventualmente raggiungibile anche in auto senza bisogno di permessi. Rientro dalla stessa strada.

2 Da Malga Stabli, aperta con servizio di ristorazione, si prosegue in direzione Malga Bronzolo: dopo aver superato la Val del Molinar, si entra in un bosco di abeti e larici per attraversare poco dopo un tratto sinuoso e molto panoramico, che condurrà all'ampio pascolo attorno a Malga Bronzolo (2084 m) dove è possibile vedere mucche, caprette e altri animali al pascolo; da lì si ritorna a Malga Stabli per la stessa strada.

Siti di interesse: alpeggio di Malga Bronzolo, punti panoramici sui gruppi montuosi



LOCALITÀ MEZZANA

15 ALBARÉ MADONNA DELLE CIME

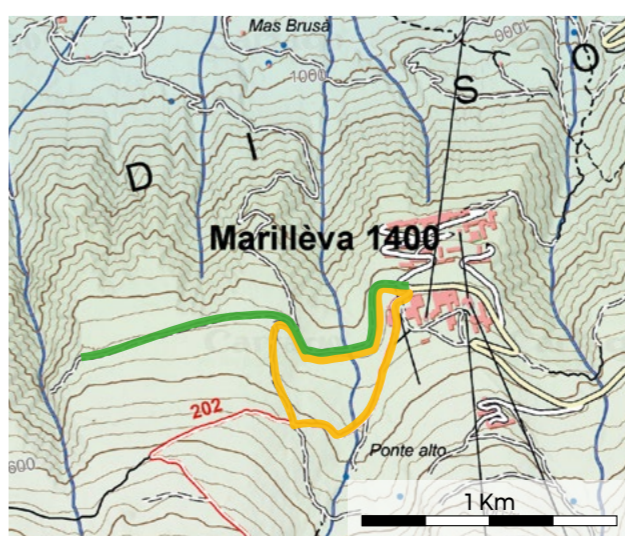


1 1 ora 15' A/R FACILE SI
2 1 ora 40' A/R MEDIO FACILE SI

1 Superata la chiesa della Trasfigurazione di Marilleva 1400, dopo circa 150 m si accede al pascolo sulla sinistra del tornante. Oltrepassato il Ponte Basso (1441 m) sul Rio Lore, ci si inoltra in una rigogliosa abetaia fino a giungere al capello della Madonna delle Cime. Lungo la passeggiata si trovano diverse panchine e tavoli fissi. Rientro dallo stesso percorso.

2 percorso di ritorno può essere effettuato raggiungendo, dall'intersecazione con il sentiero in direzione dei Laghi del Malghet, il Ponte Alto. Si prosegue in discesa verso il Residence Artuk per poi raggiungere la chiesa.

Siti di interesse: parco giochi sospeso, capello della Madonna delle Cime



LOCALITÀ PELLIZZANO

16 PELLIZZANO - LAGO DEI CAPIROLI - MALGA ALTA



1 3 ore 30' A/R MEDIO NO
2 30' A/R FACILE SI
3 2 ore 30' A/R MEDIO FACILE NO

1 Dal parco giochi posto al centro dei paesi si sale in direzione Lago dei Caprioli. Il sentiero inizia dal secondo tornante della strada asfaltata che da Pellizzano conduce alla località di Fazzon ed al famoso Lago dei Caprioli (1321 m). Dal ponte di legno posto sul Rio Fazzon si sale nel bosco seguendo il "Sentiero degli Gnomi" e la relativa segnaletica "Sentiero della Palù" che porta alla località di Fazzon e poi al lago. Ritorno lungo lo stesso percorso.

2 Il lago è raggiungibile anche in auto da Pellizzano con possibilità di lasciare l'auto c/o parcheggio Malga Bassa. Da qui si può fare una tranquilla passeggiata intorno al lago percorribile anche con il passeggino.

3 Partendo dal parcheggio a pagamento, si imbrocca il sentiero SAT n. 203 che in 1 ora di cammino conduce alla Malga Alta (1546 m). Da qui in circa 30 minuti si raggiunge prima la baita "Regina del Bosco" e successivamente in 45 minuti circa l'ormai quasi intorato Lago di Stabli. Al rientro si scende dal bosco sottostante la Malga Alta e raggiunta la natura si seguono le indicazioni che portano in direzione sud al Lago dei Caprioli o di Fazzon.

Siti di interesse: Lago dei Caprioli, Malga Bassa con Centro Visitatori, piccola Area Faunistica



LOCALITÀ PELLIZZANO

17 LAGO DEI CAPIROLI - MONTE SALVAT - VALPIANA

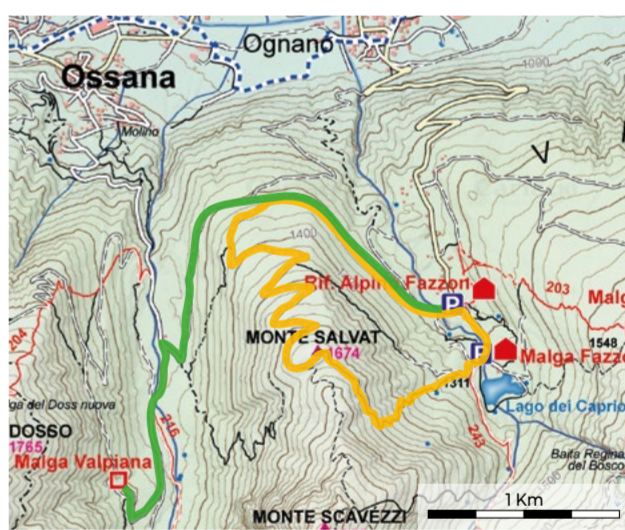


1 2 ore 30' A/R MEDIO FACILE SI
2 3 ore 30' A/R MEDIO NO

1 Poco prima della Malga Bassa di Fazzon (1279 m) s'imbrocca la strada forestale sulla destra che, attraversando il fitto bosco di abeti del costone del Monte Salvat separa la Valle di Fazzon dalla Valpiana e si arriva nei verdi prati della conca di Valpiana (1221 m). Da qui poi in 25 minuti circa si raggiunge l'omonima Malga (1311 m). Rientro dallo stesso percorso.

2 Per raggiungere il Monte Salvat invece, dopo la Malga Bassa, si prosegue verso il lago fino a quando si imbrocca a destra il sentiero in salita. Da qui si sale per un dislivello complessivo di 400 m fino alla cima del monte da cui si gode di un bellissimo panorama. È possibile poi scendere dalla strada sterrata che si congiunge a quella di collegamento tra Fazzon e Valpiana e da qui si rientra al punto di partenza compiendo un giro ad anello. Prima di percorrere il sentiero, si invita a contattare gli Uffici Informazioni di valle per verificarne l'agibilità.

Siti di interesse: Malga Bassa con Centro Visitatori, piccola Area Faunistica, punto panoramico di Monte Salvat, Orto Botanico di montagna in Valpiana



LOCALITÀ OSSANA

18 OSSANA - BOSCO DERNIGA



1 25' A/R FACILE SI
2 45' A/R MEDIO FACILE NO
3 45' A/R MEDIO FACILE SI

Sono tre i sentieri che conducono a Bosco Derniga, vivaio delle esperienze del Portini: si imbrocca dalla strada per Valpiana. Percorso pianeggiante percorribile anche in bicicletta (MTB) e con passeggino. Ritorno dallo stesso percorso.

2 Il Sentiero dei Sensi: parte dalla Piazza San Vigilio. Il sentiero si snoda prima in un prato per poi entrare in una fitta abetaia per finire attraversando una torbiera. Non percorribile da bici e passeggino. Ritorno dallo stesso percorso.

3 Passeggiata nel tempo tra i fiori: parte dalla Piazza San Vigilio, sale lungo la strada forestale fino al biotopo e a Bosco Derniga. Itinerario percorribile anche in MTB. Superate le ultime case del paese si può deviare su sentiero per la località Belvedere dalla quale si gode della vista su Fucine e sulla Val di Pioè.

Siti di interesse: Bosco Derniga con laboratori ed attività didattiche nei mesi di luglio e agosto (su prenotazione), biotopo, aiuole fiorite



I professionisti della montagna

Scegliere la competenza dei professionisti della montagna è sempre un'ottima opzione per chi decide di avvicinarsi al mondo del trekking alpino per la prima volta, o per chi preferisce la compagnia di un esperto durante le sue escursioni in montagna. Grazie ad una profonda conoscenza del territorio montano ed alla loro preparazione tecnica, i professionisti della montagna sapranno consigliare l'attrezzatura adeguata per affrontare l'ambiente montano, svelandone tutti i suoi segreti.

ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA VAL DI SOLE
Tel. 335 445376
info@accompagnatorivaldisole.it
www.accompagnatorivaldisole.it

EVOLUTION SKI SCHOOL
Tel. 348 9129723 - 342 3987853
tonalerefreide@gmail.com
www.tonalerefreide.it

EXPERIENCE VAL DI SOLE
Tel. 327 8512910
info@experiencevaldisole.com
www.experiencevaldisole.com

GUIDE ALPINE VAL DI SOLE
Tel. 0463 903160 - 347 7457328
info@guidelalpinevaldisole.it
www.guidelalpinevaldisole.it

MOUNTAIN LEADER INTERNATIONAL
Attilio Brusaferrì
Tel. 335 445376
attiliobrusa@gmail.com

URSUS ADVENTURES
Tel. 0463 636175 - 334 8468540
info@ursusadventures.it
www.ursusadventures.it

Scansionando il QR Code si possono scoprire tutti i noleggi di attrezzatura alpinistica presenti in Val di Sole.

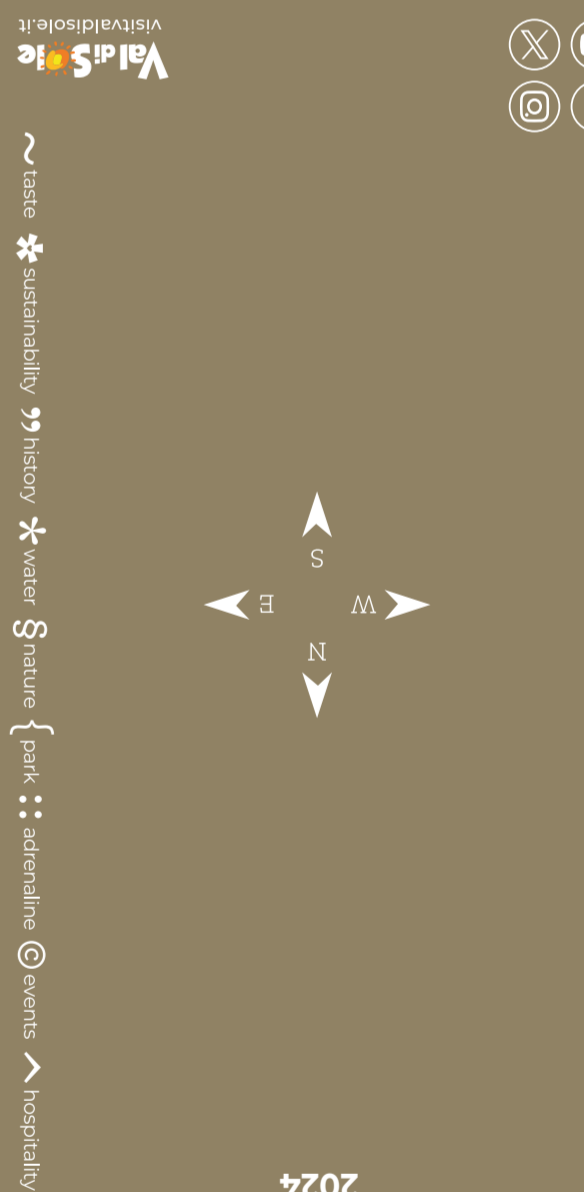


ANDAR PER MONTONI

Scopri assieme ai professionisti della montagna i sentieri percorsi da noi "Solandri" partecipando ad uno dei 15 itinerari proposti!

I trekking preferiti dagli abitanti della Val di Sole
Andar per monti è una delle attività che chi abita in Val di Sole fa da quando era bambino.

Tel. 0463 901280 - info@vistivaldisole.it



Val di Sole

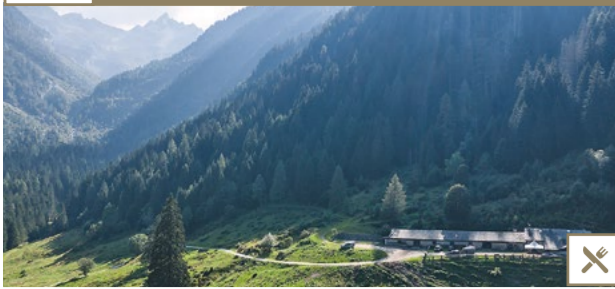


WALK PASSEGGIATE



LOCALITÀ OSSANA

19 OSSANA - VALPIANA - CASCATA "SAS PISADOR" - MALGA DEL DOSSO



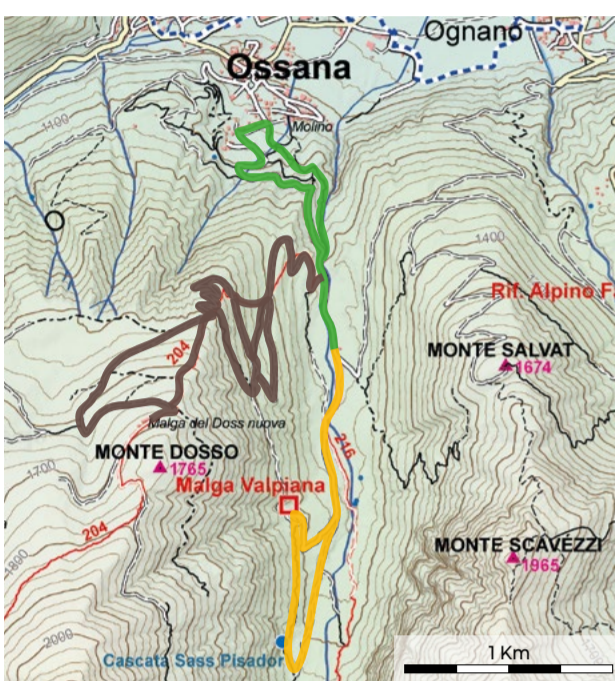
- 1 1 ora 30' A/R
MEDIO FACILE
NO
- 2 1 ora 30' A/R
FACILE
IN PARTE
- 3 3 ore 30'
MEDIO
NO

1 Il sentiero (chiamato "sentiero de la lœ") parte in prossimità del primo tornante della strada che sale verso la località Valpiana attraversando un'incantevole e rigogliosa abetaia si raggiunge l'omonima Valle (ritorno dalla stessa via o dalla strada forestale per realizzare un giro ad anello).

2 La località Valpiana (1221 m) si può raggiungere anche in auto dal paese di Ossana fino al parcheggio adiacente al bivio per la Malga del Doss. Si prosegue poi a piedi per strada forestale lungo l'ampia valle costeggiando il Torrente Focè. Arrivati alla Malga Valpiana (1311 m), si continua su sentiero per la Cascata "Sas Pisador" e per la vicina palestra di roccia. Al bivio con il sentiero per il Bivacco "Jack Canali", si tiene la sinistra e si torna indietro verso Valpiana, completando così un interessante itinerario ad anello.

3 In Valpiana c'è anche la Malga del Doss raggiungibile con sentiero 204 che si imbrocca sulla destra subito dopo il capello dedicato a Sant'Antonio. Da qui è possibile godere di una splendida vista sulla Val di Pejo. Rientro da comoda strada sterrata.

Siti di interesse: **Torrente Focè di Valpiana, Capello di Sant'Antonio, Cascata "Sas Pisador", palestra di roccia, punto panoramico a Malga del Doss**



LOCALITÀ VAL DI PEIO

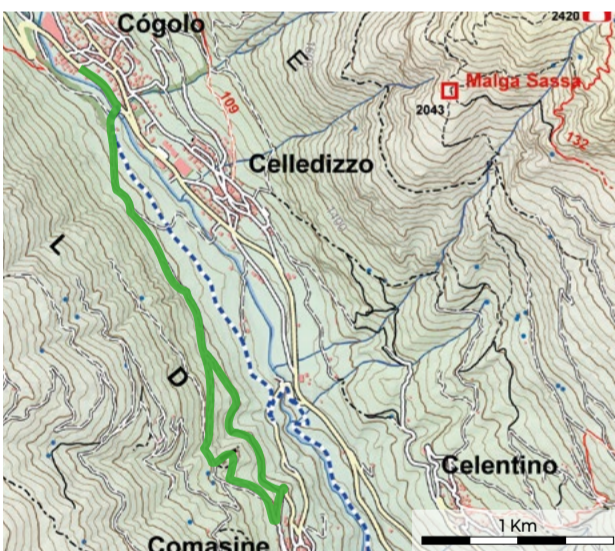
20 COGOLO - CHIESA DI S. LUCIA



- 1 2 ore 30' A/R
MEDIO FACILE
IN PARTE

1 Lasciato il grande parcheggio presso la fermata dell'autobus di Cogolo (1160 m), si prosegue lungo il marciapiede sulla SP 87 verso Celledizzo per circa 50 m, per poi imboccare, sulla destra, la strada per località Le Piave - pista ciclopeditale. Quindi si imbrocca sulla destra il sentiero che sale nel bosco fino alla romantica Chiesetta di Santa Lucia (1300 m), isolata su un colle fuori dall'abitato di Comasine, antico borgo un tempo popolato da minatori. Dalla chiesa si imbrocca il visibile sentiero in discesa fino al capello per poi proseguire sulla sinistra attraverso i prati e quindi di nuovo sulla sinistra si segue la stradina di campagna che riporta in loc. Piave.

Siti di interesse: **chiesa di Santa Lucia, punti panoramici**



LOCALITÀ VAL DI PEIO

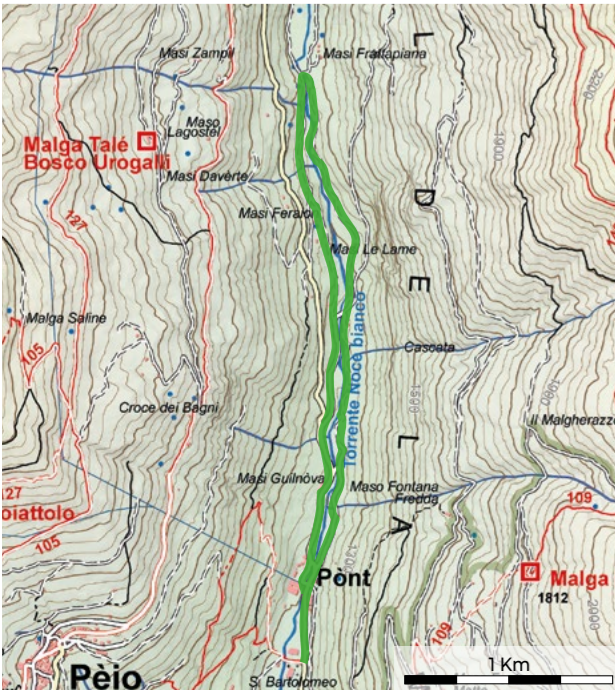
21 PEGAIA - FRATTAPLANA Giro dei Masi



- 1 2 ore 30' A/R
FACILE
SI

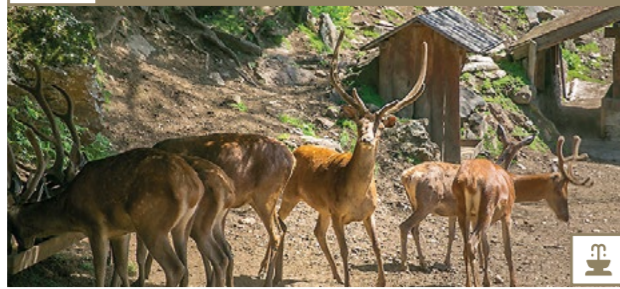
1 Partendo dal parcheggio nei pressi dell'antica chiesetta di Pegàia, che si raggiunge da Cogolo (15 km dal centro), prendendo la strada in direzione Malga Mare, si prosegue fino alla storica Centrale idroelettrica di Pont (m 1170). A destra si imbrocca il sentiero che porta fino ai masi di Fratta Plana. Per il rientro si percorre il sentiero che scende sull'altro lato del torrente, attraversando il ponte posto a breve distanza dai masi di Fratta Plana. Raggiunto il ponte in località Polveriera, rimanendo sempre sulla sinistra orografica, si superano i masi di Gulivona e si ritorna a Pont. Lungo il percorso si incontreranno numerosi e caratteristici masi oltre ad alcune tabelle con interessanti e curiose passeggiate.

Siti di interesse: **chiesa di Pegàia, centrale idroelettrica, masi di Gulivona, delle Lame e di Fratta Plana**



LOCALITÀ VAL DI PEIO

22 PEIO FONTE - AREA FAUNISTICA



- 1 2 ore 15' A/R
MEDIO FACILE
IN PARTE

1 Da Peio Pejo lungo Via dei Cavei, si imbrocca a sinistra un sentiero che in 15 minuti conduce all'Area Faunistica: caratteristica area che, oltre a cervi e caprioli in stato di semi libertà, ospita anche un centro visitatori del Parco Nazionale dello Stelvio. Dopo l'eventuale visita, si imbrocca un sentiero che affaccia il recinto esterno dell'Area Faunistica, passando davanti ad un'azienda agricola. Con leggero saliscendi si giunge fino all'inizio di Peio Paese, dove attraversando la SP 87, si imbrocca una stradina in salita che porta al centro dell'abitato con possibilità di visita al museo Pejo 1914-1918 La Guerra sulla Porta, posta a fianco della chiesa parrocchiale. L'edificio ospita anche l'ultimo caseificio turnario del Trentino. Lasciando alle nostre spalle la piazza del caseificio, si prosegue lungo Via Punta San Matteo verso loc. Casanove. Baita 3 Larici e si rientra a Peio Fonti compiendo un giro ad anello.

Siti di interesse: **Area Faunistica, Museo Pejo 1914-1918 La Guerra sulla Porta, Caseificio Turnario,**



LOCALITÀ VAL DI PEIO

23 PEIO PAESE - BOSCO DEGLI UROGALLI

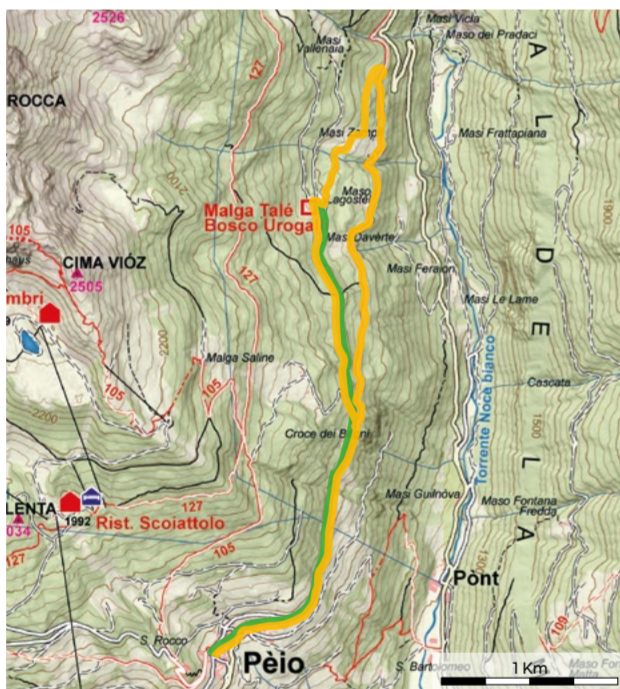


- 1 3 ore A/R
MEDIO FACILE
- 2 3 ore 30' A/R
MEDIO FACILE
NO

1 Partendo dal parcheggio di Peio Paese (1584 m), si sale accanto al capello lungo la stradina che porta al parco giochi del paese; da qui si imbrocca la panoramica strada sterrata che conduce alla Croce dei Bagni (1680 m). A questo punto si seguono le indicazioni per Malga Tale (1723 m), raggiungibile in circa 45'. La malga è stata adiacente dal Parco Nazionale dello Stelvio a centro didattico - divulgativo dedicato ai tetraonidi, chiamato "Il Bosco degli Urogalli". Il percorso è stato recentemente dotato di diverse installazioni in legno e tabelle che raccontano alcuni aspetti della vita degli uccelli del bosco e tra gioco e apprendimento ci portano idealmente ad immedesimarci nelle loro caratteristiche e nelle loro abitudini attraverso il birdwatching. Rientro dalla stessa via.

2 È possibile rientrare effettuando un percorso alternativo. Si ripercorre per circa 200 m la strada di andata, proseguendo poi a sinistra al primo incrocio seguendo le indicazioni per i masi di Zampil. Si scende lievemente lungo la strada forestale fino a raggiungere piccolo e grazioso agglomerato dei masi di Zampil. Giunti all'ultimo masetto si seguono le indicazioni per Torbi per percorrere uno stretto sentiero in mezzo ai prati che poco dopo si addenta nel bosco. Superata una ex mangiatoia per cervi si continua a seguire il sentiero fino ad imboccare un evidente sentiero in discesa che si collega poi alla forestale proveniente da Torbi. Qui si prosegue a destra in direzione di Peio fino a ritornare alla Croce dei bagni dove si continua lungo la forestale in andata.

Siti di interesse: **Museo Pejo 1914-1918 - La Guerra sulla Porta, Caseificio Turnario, Centro Visitatori Malga Tale e percorso tematico Il Bosco degli Urogalli**



LOCALITÀ VAL DI PEIO

24 CASCATA PIZ DEL PAI

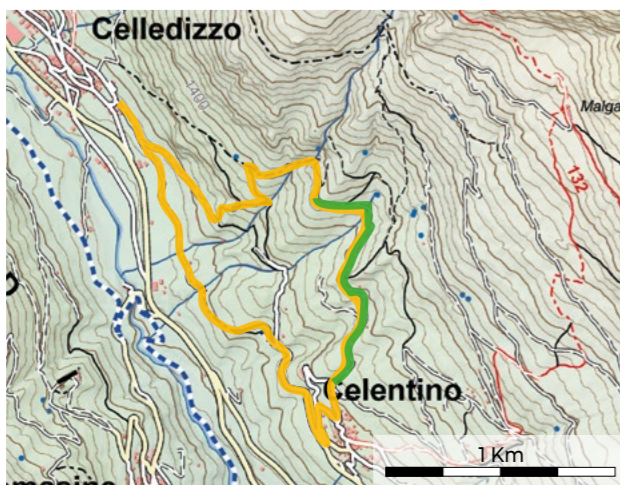


- 1 1 ora 15' A/R
MEDIO FACILE
- 2 2 ore 15' A/R
MEDIO FACILE
NO

1 A monte dell'abitato di Celentino (1342 m), si imbrocca la strada in direzione di Malga Campo. Si percorrono circa 400 m di strada asfaltata e poco prima che la strada diventi sterrata si lascia l'auto presso il piccolo parcheggio. Da qui parte una stradina piuttosto ripida, che dopo un breve tratto diventa più agevole ed alterna falsi piani a salite più morbide. Alla fine della strada sterrata, si imbrocca un semplice sentiero nel bosco che dopo 50 minuti porta alla cascata (1535 m).

2 In alternativa, possibilità di escursione ad anello partendo dall'abitato di Celledizzo, imbroccando la strada sterrata per Celentino e dopo 300 m deviare a sinistra, seguendo le indicazioni per Malga Sassa, Cascata Piz del Pai. Dalla cascata si percorre il sentiero verso l'abitato di Celentino, da cui si imbrocca a destra la stradina sterrata "Le Penaglio" fino a Celledizzo.

Siti di interesse: **Cascata Piz del Pai, panorama sui gruppi montuosi Cevedale e Presanella, ex miniera San Cesare, masi di Digrana, Museo Etnografico del Legno**



LOCALITÀ VAL DI PEIO

25 PEIO PAESE - LAGO DI COVEL



- 1 3 ore A/R
MEDIO
- 2 2 ore 30' A/R
MEDIO FACILE
IN PARTE

1 Raggiunto l'abitato di Peio Paese (1584 m), nei pressi della Chiesa si risale per una ripida strada asfaltata sino al caratteristico dosso di San Rocco. Da qui si imbrocca l'evidente strada forestale, raggiungendo in breve tempo alcuni caratteristici masi posti sotto la strada. Attraversata la traccia della pista invernale, nei pressi di un vecchio maso sulla destra, si prende la stretta mulattiera. Con percorso facile e comodo, evitando di calpestare i pascoli, si supera una parete attrezzata per l'arrampicata e si raggiunge la piccola cascata di Covèl. Superato un ponticello in legno, si giunge al biotopo e alla Malga Covèl posta a 1656 m (ore 145). Per il ritorno, poco oltre la malga si supera l'area picnic, costeggiando i prati nel rado lariceto si continua per l'evidente strada sterrata SAT 125 lasciando sulla sinistra i prati umidi e qualche bel maso sino a raggiungere, dopo un piccolo dosso, nuovamente la pista da sci. La si supera e ci si congiunge alla strada forestale percorsa in salita. Con il passaggio l'itinerario è percorribile da Loc. San Rocco fino a Malga Covèl e rientrando per lo stesso sentiero.

2 Possibilità di raggiungere il lago salendo con la funivia da Peio Fonti fino a loc. Tarienta. A valle dell'impianto di risalita si imbrocca il sentiero 127, si prosegue tenendo l'indicazione per la "Croce dei Casciadori" e poi si devia a sinistra per ripido percorso in discesa. Si raggiunge il laghetto, la Cascata sul Rio Vioz e si segue il sentiero che passa davanti ad una palestra di roccia. Si percorrono circa 20 m di strada sterrata in salita e si imbrocca la Via dei Monti sulla sinistra e dopo circa 15 minuti di cammino si incontra il sentiero 127 che riporta in loc. Tarienta, facendo così un giro ad anello.

Siti di interesse: **ex cimitero austroungarico di San Rocco, cascata, Lago Covèl, Pejo Kinderland c/o loc. Tarienta**



LOCALITÀ VAL DI PEIO

26 SCOIATTOLO - MALGA SALINE - DOSS DEI GEMBRÌ



- 1 2 ore 15' A/R
MEDIO FACILE
- NO

1 Dall'arrivo della Telecabina Tarienta si scende lungo la forestale verso sinistra fino alla partenza della seggiovia Doss dei Gembrì, che si lascia sulla propria sinistra entrando nel bosco. Si seguono le indicazioni per Malga Saline, intraprendendo un sentiero molto piacevole in leggera salita. Dopo circa 30 minuti si prende la strada forestale che porta alla malga, a fianco della quale si imbrocca il sentiero SAT 105 (Rifugio Mantova al Vioz) e con percorso non particolarmente lungo, ma ripido, si giunge fino in loc. Sarden, nei pressi del Sass de le Strie. Da qui si può proseguire seguendo il percorso più impegnativo SAT 105 verso il "Filon dei Ormani" fino all'incrocio con il sentiero 139 che, con tratto in discesa, porta al ristorante Doss dei Gembrì. Per concludere il percorso ad anello, si raggiunge lo splendido laghetto artificiale ai Piani del Vioz con un panorama unico, posto a brevissima distanza dal Doss dei Gembrì. Dal laghetto si prosegue lungo comodo sentiero inizialmente semi pianeggiante e poi in discesa per il rientro al ristorante Lo Scoiattolo in località Tarienta. Rientro possibile anche con seggiovia Doss dei Gembrì.

Siti di interesse: **Malga Saline, laghetto ai Piani del Vioz**



LOCALITÀ VERMIGLIO

27 LAGHETTI DI S. LEONARDO Sentiero di Valle n. 15



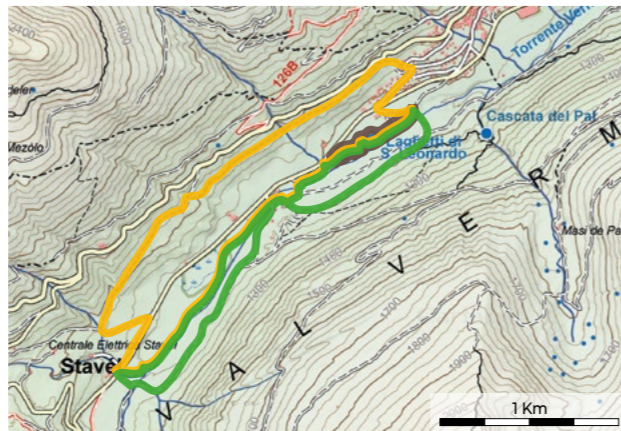
- 1 2 ore 15' A/R
MEDIO FACILE
- 2 2 ore 50' A/R
MEDIO FACILE
- 3 30' A/R
FACILE
- IN PARTE NO SI

1 Partendo dai Laghetti San Leonardo, dove si parcheggia l'auto, si segue l'apposita segnaletica riportante il numero identificativo 15. Una rinfrescante passeggiata che, nel primo tratto, si snoda lungo il Torrente Vermigliana con passaggio da Loc. Volpaia fino in prossimità dei masi di Stavel (con il passaggio si arriva fin qui e si rientra dal percorso di andata oppure lungo la strada asfaltata "Via della Prada" fino al punto di partenza). Qui il percorso ad anello gira a sinistra, dopo il ponte sopra il torrente Vermigliana, per tornare verso Vermiglio lungo la strada sterrata che, per un brevissimo tratto, sale ripida, prosegue in discesa fino a diventare pianeggiante.

2 Per il giro completo, si prosegue lungo la provinciale in direzione Vermiglio per circa 300 m per poi attraversarla. Dopo una breve, ma intensa salita su strada sterrata, il sentiero continua all'interno di un bosco di abeti e oltrepassa i masi de Le Ghiane, da qui si continua attraverso un bosco di latifoglie, si passa su un suggestivo ponte sospeso e si arriva a Vermiglio in Via di Doss, per raggiungere nuovamente i laghetti di San Leonardo.

3 Per chi desidera percorrere una tranquilla e piacevole passeggiata di mezz'ora consigliamo il giro dei laghetti, tre graziosi specchi d'acqua artificiali, impreziositi dalla simpatica presenza di giucose papaverelle. Qui sono presenti varie aree picnic, un parco giochi per i più piccoli, un bar-paninoteca, un campo da calcetto e vari attrezzi di trail park per gli appassionati di Bike Trail. Grazie all'illuminazione serale, è possibile effettuare una romantica passeggiata notturna.

Siti di interesse: **caratteristici masi alpini, Biotopo di Coreold, ponte sospeso, Laghetti di S. Leonardo**



LOCALITÀ VERMIGLIO

28 CORTINA - OSSANA Via delle Pendegge



- 1 1 ora A/R
FACILE
- 2 3 ore
MEDIO FACILE
- SI SI

1 Partendo dalla frazione di Cortina, dove si parcheggia l'auto, poco dopo la chiesa di S. Pietro in Cortina (1213 m), dal torrente parte la stradina "Via dele Pendegge", che si snoda sul versante assolato attraverso il pascolo, per giungere fino al capello di S. Giorgio (1070 m); da qui si gode di un ampio panorama sull'alta Val di Sole fino alla sella del Tonale. Rientro dalla via di andata.

2 Se invece si desidera proseguire lungo la forestale, in circa 30' si raggiunge il paese di Fucine - Ossana. Il rientro può essere effettuato dalla via di andata, oppure dall'altro versante orografico, attraversando la statale e costeggiando il torrente Vermigliana lungo la pista ciclopedonale che, passando nel bosco ed attraversando dolci praterie, rientra a Vermiglio (totale 8,5 km).



LOCALITÀ VERMIGLIO

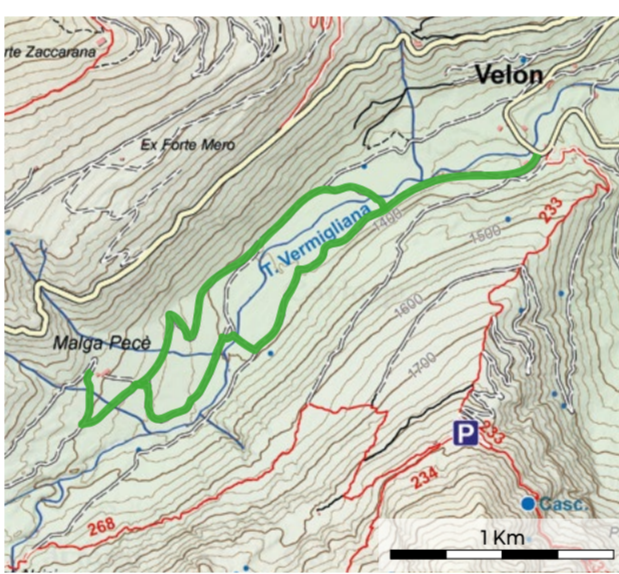
29 BAITA VELON - MALGA PECÉ Passeggiata delle Viscle



- 1 2 ore 15' A/R
MEDIO FACILE
- IN PARTE

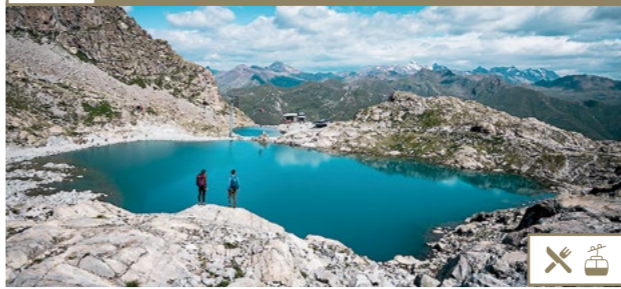
1 Superato l'Hotel Baita Velon (1348 m), dove si parcheggia l'auto, si imbrocca la stradina con segnavia "passeggiata delle Viscle" (1432 m), costeggiando il torrente si raggiunge quindi un'area picnic con una fresca sorgente d'acqua; si devia a destra e, attraversato il ponte, si imbrocca subito a sinistra la stradina per giungere ai "tradi del Pecé" (col passaggio si prosegue poi su strada sterrata in direzione Pelon); risalendo il pascolo si giunge all'omonima Malga (1503 m). Il rientro può essere effettuato su strada forestale mantenendo per un tratto la sinistra orografica del torrente, per poi attraversare un ponte sulla destra, compiendo così un percorso ad anello.

Siti di interesse: **ingressi gallerie Prima Guerra Mondiale, Malga Pecé**



LOCALITÀ PASSO TONALE

30 GHIACCIAIO PRESENTA



- 1 1 ora 15' A/R
MEDIO FACILE
- NO

1 Da Passo del Tonale (1683 m) si risale con telecabina Paradiso fino a Passo Paradiso dove è possibile visitare la "Galleria Paradiso", una lunga caverna scavata nel granito che fungeva da ricovero per i soldati. La Galleria ospita un allestimento multimediale dal titolo "Suoni e voci della Guerra Bianca", un'esposizione di reperti bellici e notizie antiche sulle condizioni di vita e sugli avvenimenti dei militari sul fronte dei ghiacciai. Suggestiva ed emozionante è l'installazione sonora che fonde suoni e rumori frammentari ed ovattati come dovevano essere percepiti dai soldati rimasti in galera. Una volta visitata la galleria, si imbrocca la strada che dall'arrivo della telecabina, sale verso il Monumento alla Fratellanza, eretto a ricordo dei Caduti della Prima Guerra Mondiale. Si prosegue lungo il lago di Monticello fino al Rifugio Capanna Presena (2738 m) completamente ristrutturato. Da qui, utilizzando la telecabina Presenta, è possibile raggiungere Passo Presenta a 3000 m di quota da dove si gode di un ampio panorama sulle cime circostanti. Rientro dallo stesso percorso.

Siti di interesse: **Galleria Paradiso, Monumento alla Fratellanza, punti panoramici**



LOCALITÀ PASSO TONALE

31 LOC. RASEGHE TONALE BEACH



- 1 1 ora 30' A/R
FACILE
- NO

1 Salendo da Vermiglio, dopo circa 8 km, si lascia l'auto nel parcheggio dell'area picnic posta sulla sinistra della SS 42, dopo la casa Cantoniera, a circa 2 km da Passo del Tonale. Si imbrocca l'unico sentiero che dopo pochi metri indica località "Raseghe" (1750 m), un'ampia conca prativa attrezzata per picnic e grigliate. Proseguendo per la strada sterrata ed imboccando il primo sentiero che si incontra sulla destra, si raggiunge il cosiddetto "Tonale Beach" (1650 m), area sabiosa formatasi grazie all'azione erosiva del torrente che parte dall'Alveo del Presenta ed attraversa la località, formando piccolo e grazioso anse di acqua cristallina. Attraversando vari ponticelli si arriva al "Baito dei Caccatori". Rientro dalla stessa via dell'andata.

Siti di interesse: **Tonale Beach, punti panoramici su Busazza e Ghiacciaio Presenta**



LOCALITÀ PASSO TONALE

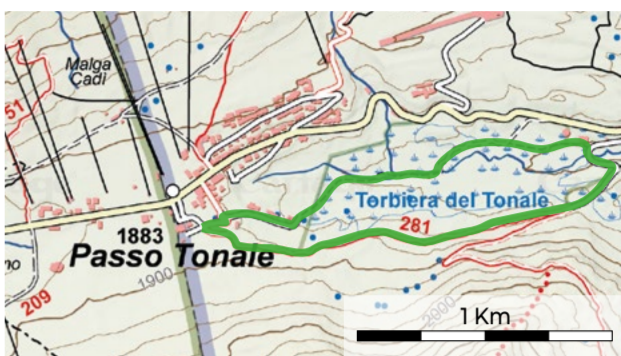
32 BIOTOPO TORBIERA DEL TONALE Percorso Vita



- 1 1 ora 30' A/R
FACILE
- IN PARTE

1 Sentiero di facile accesso che parte da Passo del Tonale, passando dall'area camper "Paradiso". Una volta giunti alla fine del "sentiero dei rododendri" (con il passaggio si arriva fino a qui e si torna indietro dal percorso di andata), si segue la strada sterrata in discesa fino a raggiungere il depuratore, posto dopo il ponte che attraversa il Torrente Vermigliana. Al depuratore si taglia per i prati in direzione Tonale fino al punto informativo della Torbiera e di nuovo, attraversando dei ponticelli, fino all'ultima delle tre torri. Questa zona è ricca di micro-situazioni ambientali che variano da zone quasi asciutte a veri laghetti in miniatura, acque correnti veloci e acque immobili, con una complessità e ricchezza di vegetazione decisamente uniche.

Siti di interesse: **punto informativo Torbiera, area protetta**



LOCALITÀ PASSO TONALE

33 TONALE - MALGA VALBIOLO Sentiero delle Marmotte



- 1 3 ore A/R
MEDIO
- NO

1 Si parcheggia l'auto nel parcheggio della seggiovia Valbiolo (1884 m) e si imbrocca la strada asfaltata sulla destra fino all'Ospizio San Bartolomeo o Hotel La Mirandola (1971 m). A sinistra dell'hotel si prende il sentiero SAT III che sale costante fino alla Malga Valbiolo (2244 m), passando accanto al nuovo e suggestivo laghetto artificiale. Il sentiero è panoramico e si inerpica tra praterie ricche di vegetazione d'alta quota e tane delle marmotte. Nei pressi dell'arrivo della seggiovia, si trova il Villaggio delle Marmotte, percorso ludico-didattico con giochi in legno e attrezzi di vario tipo per il divertimento dei bambini. La località è raggiungibile anche con la seggiovia Valbiolo aperta da metà giugno ai primi di settembre. Il rientro può essere effettuato seguendo la strada sterrata che parte da Malga Valbiolo.

Siti di interesse: **possibilità di avvistamento marmotte, laghetto artificiale, parco giochi Villaggio delle Marmotte, panorama sul Gruppo Adamello Presanella**



LOCALITÀ PASSO TONALE

34 PASSO DEL TONALE - FORTE MERO - FORTE ZACCARANA

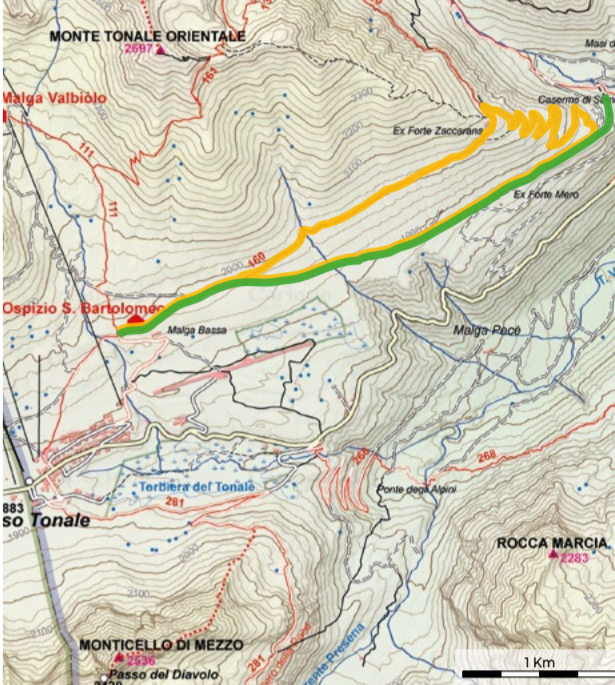


- 1 2 ore 30' A/R
MEDIO FACILE
- 2 3 ore 30' A/R
MEDIO
- NO NO

1 Dal parcheggio presso lo storico Ospizio San Bartolomeo (1971 m) si prosegue lungo la strada sterrata in direzione Vermiglio; al curvone si segue la strada sterrata che percorre il panorama altipiano del Tonale, ricco di flora d'alta montagna, fino a raggiungere forte Mero (1840 m), ex fortificazione austro-ungarica realizzata tra il 1911 e il 1913. Qui si trova un'area attrezzata per picnic. Da forte Mero si può proseguire fino al bivio dove, poco oltre, sono presenti ruderi di un villaggio militare austroungarico, all'epoca composto da caserme, magazzini ed un ospedale da campo. Si tratta delle Caserme di Strino. In loco sono presenti tavoli per pic-nic. Possibilità di rientro dalla via d'andata.

2 Per un percorso ad anello, poco prima delle caserme di Strino, si discesa fino a raggiungere che sale al Forte Zaccarana (2096 m) da dove si può godere un punto panoramico ampio e suggestivo, e da qui verso il Passo del Tonale seguendo il bel sentiero SAT 160 per poi riprendere la sterrata fino al punto di partenza.

Siti di interesse: **Forte Mero, Caserme di Strino, Forte Zaccarana, punto panoramico**



	DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO IN SALITA
percorribile con passeggino	FACILE	<100 m
	MEDIO FACILE	100-300 m
ristoro	MEDIO	300-600 m
	MEDIO DIFFICILE	600-1100 m
fontana	DIFFICILE	> 1100 m
raggiungibile con impianti di risalita (incluso con Val di Sole Guest Card)		

Impaginazione e realizzazione grafica: STUG Arte Grafica Fotografia - stug.it

Stampa: Esperia - Lavis (TN)

Foto: A. Rusolo, T. Prugnola, G. Podetti, C. Pizzini, E. Di Lecca, L. Brentari, M. Boglioli, T. Caffara, P. Pillay, Lab, A. Viganari, V. Veneti, Visual Stories

T. Mochen, Guide Alpine, Accompagnatori di Media Montagna.

Finito di stampare: Maggio 2024

Sentieri rilevati con GPS - Copyrights Cartago S.R.L. 2021
www.cartagomaps.com
Responsabile editoriale: Enrico Casolari PH.D.

